

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 15 - N. 2 Marzo - Aprile 1993

MOLTI CITTADINI HANNO MODO DI APPREZZARNE L'IMPORTANTE OPERA **Volontariato sociale a Vergiate**

I ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale a quel consistente gruppo di persone di buona volontà, gente di Vergiate, che ha scelto di dedicare tempo ed energie all'espletamento di varie attività nell'ambito dei servizi sociali organizzati dal Comune

Ci pare doveroso esprimere il ringraziamento, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza, a quel consistente gruppo di persone di buona volontà, gente di Vergiate, che ha scelto di dedicare tempo ed energie all'espletamento di varie attività nell'ambito dei servizi sociali organizzati dal Comune.

Molti e diversi sono i momenti in cui l'opera dei volontari si rivela preziosa. Lo sanno tutti i cittadini che hanno avuto e hanno modo di apprezzare lo spirito di solidarietà, di generosa disponibilità e spesso di au-

tentica abnegazione di queste persone.

Basta vederli all'opera, questi volontari, allorché, ad esempio, annualmente si procede alla verifica e al rinnovo delle esenzioni ticket, quando c'è da dare una mano nell'assistenza ai più anziani o ai più bisognosi, negli ultimi tempi quando si è dovuto procedere alla distribuzione dei bollini od anche - ed è cosa di questi giorni - alla accettazione dei moduli di autocertificazione per conto dell'U.S.S.L. territoriale.

Quelli citati sono, ovviamente, solo episodi, sia pur rilevanti



L'Assessore ai Servizi Sociali
Ilio Pansini

segue a pagina 2

Referendum: si vota il 18 aprile

Comunque la pensiate, esercitate il vostro diritto di voto!

Votando Sì si eliminano alcune normative di legge relative ad ogni singolo tema referendario.

Votando No si lascia tutto come prima.

L'INTERVENTO DEL SINDACO ENRICO MOZZINI ALLA
MANIFESTAZIONE PER IL LAVORO SVOLTASI A VERGIATE

Il diritto al lavoro

Un tema che richiama il sentimento e le angosce di una parte immensa del popolo italiano. La crisi dell'occupazione si configura come la prima emergenza sociale e come la vera questione democratica. Per affrontarla c'è però bisogno di una svolta, di una rottura con il passato, perché si avvii un'opera di ricostruzione morale, civile, istituzionale, che riconquisti la fiducia e la credibilità della gente nelle istituzioni

Innanzitutto voglio portare il mio contributo ed augurio perché la vertenza Agusta-SIAI trovi la migliore soluzione possibile senza intaccare ulteriormente i posti di lavoro che negli ultimi anni hanno subito un netto calo.

Ed oggi è un tema molto scottante, non a caso il presidente della Repubblica lo ha richiamato in più occasioni in breve tempo. Lo

ha fatto non solo con parole che evocano il diritto al lavoro negato per centinaia di migliaia di giovani, di ragazze, di lavoratrici e di lavoratori, ma vi si è riferito anche con accenti che toccano il rispetto della dignità umana.

Io penso che il presidente abbia interpretato il sentimento e le angosce di una parte immensa del popolo italiano. Non spetta certa-

mente a noi amministratori indicare gli strumenti, le risorse, i modi per porre un arresto alla disoccupazione dilagante e a invertire un corso economico catastrofico volgendola verso una ripresa.

Il richiamare e riconoscere il lavoro come una priorità, rispetto ad altre su cui fondare l'avvio di una ricostruzione sociale ancora-

segue a pagina 2

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E ANPI PROMUOVONO
INIZIATIVE CELEBRATIVE

Guerra di Liberazione e 25 Aprile

Nel 1943 inizia la guerra di Resistenza sino all'insurrezione dell'Aprile 1945: un sofferto, doloroso ed eroico cammino verso la libertà. La SIAI-Marchetti, che allora occupava 10.000 dipendenti, partecipò attivamente sin dagli scioperi di marzo

Nel 1943, da quattro anni divampava il secondo conflitto mondiale, le nazioni erano segnate da rovine, morte e miserie. Ma il disegno della Germania nazista, dell'Italia fascista, del Giappone militarista, d'imporre in Europa e al mondo un "nuovo ordine", non poteva prevalere. Oltre allo scontro fra eserciti, nei paesi occupati, si accentuavano i movimenti di resistenza. I primi grandi scioperi contro la miseria e la guerra esplosero in Italia del Nord nel marzo 1943. Dopo la firma dell'armistizio, 8 settembre 1943,



La celebrazione del 25 Aprile 1991 avvenuta con l'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti per la libertà realizzato al Villaggio del Fanciullo (foto M. Fumagalli)

segue a pagina 3

UN ARTICOLO DELL'AIDO -
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI
ORGANI - DI SOMMA LOMBARDO PER
INVITARE I CITTADINI AD ISCRIVERSI A
TALE ORGANISMO

Un uomo muore, quattro vivranno

È la tragica regola del trapianto resa possibile da quanti hanno tanta forza, tanta solidarietà e amore da destinare, alla propria morte, organi perché altri esseri umani vivano, o vivano meglio.

La sensibilità di molti su questo problema tende a superare il culto del morto e la salvaguardia della sua integrità fisica.

La sede AIDO di Somma Lombardo è situata in via Bellini 27, palazzina C.R.I., all'interno dell'ospedale.

La sede AIDO di Sesto Calende è in via Dell'Artigianato 8, tel. 92.06.40 con riunioni ogni 1° venerdì del mese dalle ore 21 alle ore 23

Il consuntivo generale nel nostro Paese non è proprio positivo: nel 1988 sono stati trapiantati in Italia 196 cuori (di cui 5 ritrapiantati), 593 reni, 82 fegati, 15 pancreas (di cui 14 insieme al rene e uno insieme al fegato). I numeri ci dicono che l'Italia è cresciuta rispetto a quanto è stato fatto nel 1987, ma non in misura tale da potersi avvicinare alle medie internazionali: in Francia, per prendere ad esempio un Paese simile al nostro come popolazione ed evoluzione scientifica, nel 1988 sono stati trapiantati oltre 560 cuori, quasi 2 mila reni e 1.300 fegati. E se i francesi dichiarano, a ragion veduta, che è giunta l'era dei trapianti, noi purtroppo non possiamo fare altrettanto. Ma quali sono i problemi che costringono la nostra medicina al ruolo di fanalino di coda?

"Sono di vario ordine: legislati-

vo, etico, culturale", risponde Gerolamo Sirchia, direttore del Nord Italia Transplant, centro di riferimento per prelievi e trapianti della maggior parte delle Regioni d'Italia settentrionale, "ma sicuramente i problemi più importanti sono di natura organizzativa. Il primo e più grave riguarda il reperimento degli organi".

"I due terzi dei parenti di possibili donatori", continua Sirchia, "rifiutano il prelievo. E questo anche per paura che il loro congiunto in coma non sia veramente morto". È difficile, però, dar loro torto: ogni tanto si sente parlare di "morti" che resuscitano.

"Una volta per tutte", dice Sirchia "va spiegato che esistono gradi diversi di coma: da leggero a grave, da recuperabile a irrecuperabile. Una volta constatata la morte cerebrale, e la medicina oggi può stabilirlo con

segue a pagina 4

IL TESTO DELLA LETTERA DI PROTESTA INVIATA DAL SINDACO DI VERGIATE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

"La tassa imposta dalla Provincia è ingiusta"

È ingiusto e penalizzante, per comune e cittadini, essere costretti ad applicare un aumento del 3% sulle tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani a fronte di quanto già ci si è fatti carico su tale problema.

Riterremo più opportuno invece che la provincia si esprimesse sul come smaltire i rifiuti dopo la chiusura della discarica controllata

Con grande rammarico, questa Amministrazione ha appreso la scelta di applicare il tributo di cui al D.L. 504 in cui istituisce l'imposta per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (in base a tale legge nazionale la provincia può imporre un aumento tra l'1% e il 5% n.d.r.).

Noi riteniamo che l'aliquota imposta dalla Provincia sia troppo onerosa per l'Amministrazione e per i cittadini del nostro territorio, che per anni si sono fatti carico - e ancora oggi lo fanno - dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani di tutta la provincia ed anche delle imposizioni e delle ordinanze che di volta in volta la regione Lombardia ci impone.

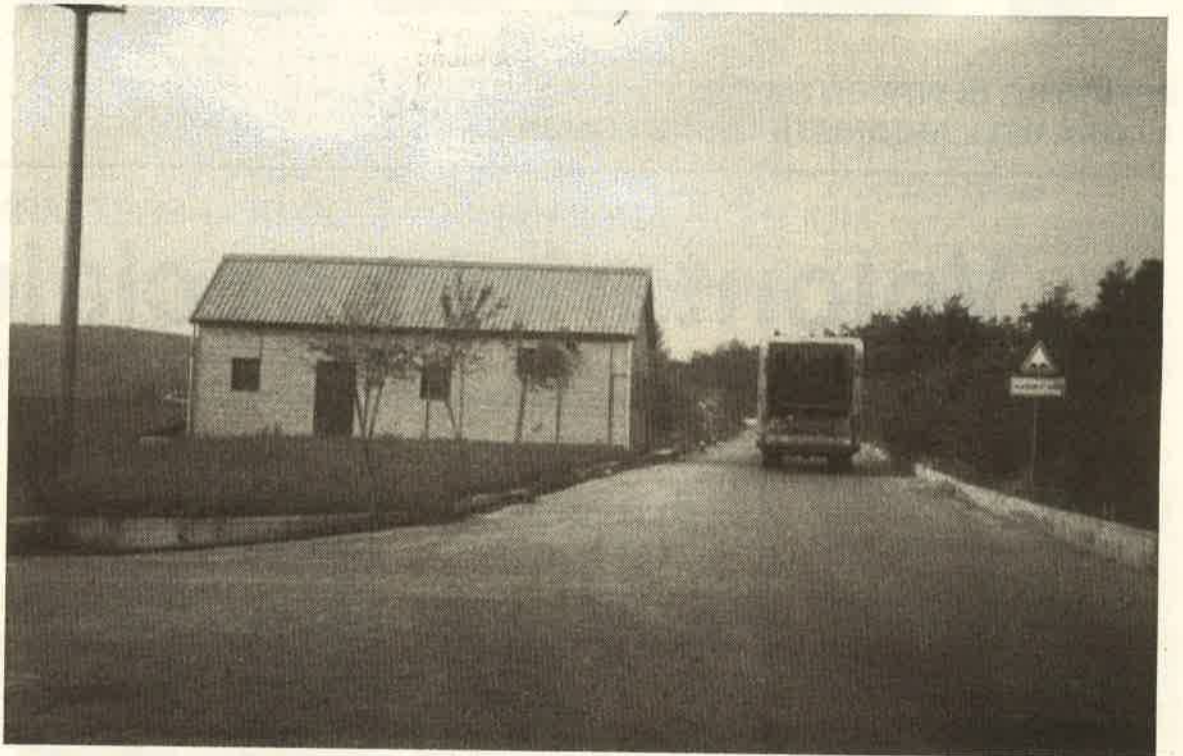
Riterremo più opportuno che prima di attuare imposizioni economiche nei confronti degli Enti, la Provincia partecipasse ed assumesse una propria scelta politica nei confronti della Regione, visto che a tutt'oggi si evidenzia per le assenze sia fisiche che politiche.

Vista l'ormai prossima chiusura della discarica, nonostante da anni si siano chiesti interventi e programmi, l'Amministrazione Provinciale non si è ancora espressa con scelte atte a facilitare lo smaltimento dei rifiuti.

La scelta operata dalla Provincia con deliberazione n. 42 del 11/1/93, è quella di garantirsi un introito pari a L. 1.615.000.000, atto del quale nessuna Amministrazione è in grado di comprendere quali siano gli obiettivi e le scelte politico-programmatiche in esso incluse. Sembra a questa Amministrazione che la scelta operata miri ad un obiettivo economico e non ad operarsi - con tempestività - per l'ormai annosa emergenza rifiuti, siano essi urbani, tossici o nocivi.

Nell'essere costretti a deliberare in merito all'aumento del 3% sulla tassa rifiuti, si provvederà ad informare tutti i cittadini relativamente alla responsabilità di tale decisione.

Il Sindaco di Vergiate
Enrico Mozzini



L'entrata della discarica controllata

DALLA PRIMA

Il diritto al lavoro

ta ai bisogni umani di milioni di persone, non è e non penso sia una scelta di poco significato. Io penso che vi sia un insieme di forti interessi, sociali e politici che vogliono resistere ad un mutamento della scala dei valori e delle priorità; è spiacevole verificare come neanche per il numero dei disoccupati previsti nel '93 il Governo non sia in grado di dare dati certi e credibili; mi sembra, perlomeno da quello che leggo, che non si dica la verità al Paese.

È sconvolgente assistere al balletto delle cifre che vanno dagli ottantamila a ben novecentomila posti a rischio per i prossimi mesi, come se non vi fosse tra questi due numeri una differenza di qualità immensa che inverte aree grandissime delle società italia-

ne. Io penso e come Amministratore me ne rendo sempre più conto, che la crisi dell'occupazione si configura come la prima emergenza sociale e come una vera, se non la vera questione democratica. Al tempo stesso, mentre l'economia è investita da una fase recessiva alla quale sembrano sottrarsi quelle imprese che più di altre hanno saputo avvantaggiarsi della svalutazione, mentre il disavanzo pubblico per il '93 non sembra diminuire nel suo dato strutturale, e lo stesso prodotto lordo interno forse non raggiungerà l'1% di incremento. Non mi sembra dal modo con cui i Comuni hanno dovuto fare i Bilanci, che la precisione geometrica dei progetti finanziari ed economici che ci siamo sentiti spiegare con il Decreto, con la



Il tavolo della presidenza ad un convegno sul settore aeronautico tenutosi a Vergiate. Da sinistra: Giuseppe Capoto (CdF Siai) Primo Minelli (segretario provinciale sindacato FiomCgil) Guido Bottinelli (CdF Siai) e Carlo Festucci (resp. nazionale Fiom settore aeronautico) (Foto M. Fumagalli)

Legge Finanziaria, con le Leggi di delega, con il decreto sul mercato del lavoro e con la privatizzazione, si stanno ottenendo significativi risultati, soprattutto nel campo dell'occupazione.

Io penso che vi sia veramente bisogno di una svolta, di una rottura con il passato, perché si avvii un'opera di ricostruzione morale, civile, istituzionale, che riconquisti la fiducia e la credibilità della gente nelle istituzioni, ed anche, perché no, nelle forze politiche, "non dobbiamo lasciare ad altri questo compito". Io penso, e so-

no in molti a pensare, che in questo Paese vi sia bisogno di qualcuno che garantisca equità e giustizia sin cui si possa fondare anche una politica di austerità economica del produrre e del consumare, di una programmazione territorialmente equilibrata tra Nord e Sud, equilibrata nella crescita sociale, produttiva e civile. È in questo contesto che penso debba essere collocato il grande tema del lavoro, come grande questione democratica che necessita di essere costruita, certo con il contributo ed il concorso di

altre forze progressiste e di sinistra, se vogliamo essere protagonisti, e non solo spettatori in questo passaggio drammatico della storia italiana. Oggi sono molte le critiche che ci vengono mosse sia come Amministratori che come politici, sappiamo quali fossero i risvolti negativi di una concezione della politica che portava ad identificarsi totalmente con il partito, ma sappiamo anche quale ricchezza umana e morale vi fosse in quella scelta di piena e disinteressata dedizione. Un patrimonio cui si deve saper attingere oggi, soprattutto da parte di forze più giovani, alle quali è affidato il compito della rigenerazione dei partiti, della sinistra e della politica in Italia.

Forse questo mio intento non è servito ad approfondire le tematiche specifiche del gruppo Agusta-SIAI - né alle problematiche ala fissa ala rotante, ma sono oggi ancora più convinto che se non si affrontano queste grandi tematiche, difficilmente possiamo sperare di risolvere le questioni del gruppo, né con la solidarietà dei Sindaci, né con denunce generiche sulle responsabilità, quando in molti casi, si sono sottoscritti anche accordi.

Enrico Mozzini
Sindaco di Vergiate

DALLA PRIMA

Volontariato sociale a Vergiate

perché hanno coinvolto larghi strati di popolazione. L'attività quotidiana dei volontari, però, è anche qualcosa di meno appariscente, ma veramente utile.

Si va dal servizio di apertura della biblioteca all'aiuto nel campo dell'assistenza a particolari gruppi sociali, che sovente manifestano bisogni che la società civile e le istituzioni non sempre sono in grado di soddisfare in misura adeguata.

A queste persone va il plauso e il grazie della collettività, perché si sentano incoraggiate a proseguire generosamente nei loro sforzi e non si lascino turbare da inevitabili, anche se pur sempre ingiustificati, episodi i-

solati di incomprensione, talvolta di vera ingratitudine.

Esiste un progetto di costituzione, nei tempi brevi, di una organizzazione di volontariato, giuridicamente riconosciuta.

Benvenuti sono tutti coloro che intendono aggiungersi al gruppo esistente, magari anche per allargare le aree di intervento. Pensiamo in particolare a collaborazioni nel campo dell'assistenza ai bambini e agli adolescenti.

Chi è interessato, segnali il proprio nominativo al personale dei servizi sociali del Comune (94.64.50).

Comune di Vergiate
Assessorato ai Servizi Sociali



Una manifestazione sindacale in difesa del posto di lavoro dei lavoratori Siai-Agusta (Foto M. Fumagalli)

ACCORDO TRA DITTE E COMUNE PER TARIFFE CERTE, OMOGENEE E CONTROLLABILI

Svuotamento dei pozzi neri

Iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente per superare le incongruenze e le difformità di trattamento riscontrate dai cittadini nel passato rispetto ai servizi e ai compensi richiesti



L'Assessore all'Ambiente
Mario Bassi

Pur in assenza di legittimazione da parte del Comune ad intervenire nella formazione dei compensi richiesti per servizi privati in regime di libero mercato, questo assessorato, allo scopo di mettere in grado i cittadini di Vergiate, di conoscere tariffe certe ed omogenee per il servizio di svuotamento e spurgo delle fognature private, ha promosso una serie di incontri con le ditte che per lo più operano sul nostro territorio per tale servizio.

Agli incontri hanno partecipato le ditte: Euroservizi di Somma Lombardo, Antonio Tramonto di Vergiate e Clerici Trasporti di Sesto Calende.

Con l'ausilio delle ditte aderenti all'iniziativa ed in relazione alle

più svariate realtà locali, sia di ubicazione che articolazione e consistenza dei vari impianti, si è cercato di individuare tutti i possibili casi che si possono presentare nell'attuazione del servizio.

Sulla base di questi elementi e con l'applicazione di prezzi medi di mercato per la mano d'opera e per l'impiego di mezzi speciali, sono stati definiti i vari compensi applicabili sul nostro territorio e che le ditte hanno formalmente e liberamente ac-

cettato di praticare sottoscrivendo idoneo impegno unilaterale. Le tariffe convenute, saranno fisse ed invariabili per tutto il corrente anno e potranno essere aggiornate per gli anni successivi in base agli indici ISTAT. Con quanto definito, la cui validità è a far data dal 29/1/1993, giorno di sottoscrizione dell'impegno unilaterale, non dovrebbero più verificarsi casi di compensi richiesti e contestati perché incongruenti rispetto alla reale consistenza

del servizio ricevuto o per evidente difformità rispetto a compensi richiesti e pagati dal vicino o dallo stesso utente con impiego di altra ditta.

È d'obbligo precisare che, a fronte dell'impegno ottenuto dall'Amministrazione Comunale, per le ditte sottoscrittrici, non vi è, né vi può essere con-

tropartita di alcun genere, né tantomeno una forma di concessione in esclusiva del servizio, rimanendo nella discrezionalità del cittadino l'avvalersi di qualsiasi altra ditta, purché in possesso delle necessarie autorizzazioni di legge.

L'Assessore all'Ambiente
Mario Bassi



Una classe della scuola media visita il grande impianto di depurazione di Vergiate

Le tariffe convenute

A) Per intervento di svuotamento pozzi, consistente nelle seguenti prestazioni:

- svuotamento di N. 1 fossa biologica e di n. 1 pozzo perdente, compreso svuotamento dei condotti fognari di collegamento tra fabbricato e fossa settica e tra questa e pozzo perdente, con impiego di tubazioni sino ad un massimo sviluppo di mt. 50,00, a forfait L. 210.000;

- per ogni fossa settica o pozzo in più, oltre ai due sopra indicati, cadauno L. 30.000;

- per un maggior sviluppo di tubazioni impiegate oltre i mt. 50,00 e sino a mt. 80,00, a forfait L. 60.000.

B) Per intervento di sola disotturazione di condotti senza svuotamento di pozzi:

- compenso fisso per chiamata L. 50.000;

- compenso orario da applicarsi all'effettivo tempo occorso per le operazioni svolte sul posto, dall'arrivo alla partenza dell'automezzo, L/h. L. 120.000 con minimo fatturabile di mezz'ora.

C) Per intervento di svuotamento pozzi come al precedente punto A) ma con l'aggiunta dell'intervento di disotturazione condotti (escluso il semplice svuotamento con introduzione di sonda, già compreso nella prestazione) oltre al compenso forfettario di cui al punto A):

- compenso orario in ragione di L/h. 120.000, per l'effettivo tempo impiegato, senza minimo di fatturazione.

Tutte le prestazioni e relativi compensi sopra precisati, a prescindere dalle quantità di liquami prelevati, si intendono comprensivi di un viaggio di scarico presso il depuratore comunale.

D) Per ogni viaggio con scarico al depuratore, in più rispetto al primo già compreso nei compensi sopra indicati: L/cad. 100.000.

DALLA PRIMA

25 Aprile

con gli eserciti alleati da parte del Generale Badoglio, capo del governo italiano, seguita alla destituzione di Mussolini, 25 luglio 1943, inizio per l'Italia il sofferto, doloroso eroico cammino verso la libertà. L'esercito tedesco era ancora forte e terribile, riuscì a liberare Mussolini e costituirono la Repubblica di Salò, con le famigerate formazioni di Brigate nere, decima Mas costrinsero il popolo alla guerra partigiana. Firmato l'armistizio, la casa reale e Badoglio si rifugiarono in zona già liberata dagli alleati. L'esercito italiano fu lasciato allo sbando, senza comando. Migliaia di militari italiani furono deportati nei "lager" tedeschi. Ma in quei giorni i soldati sbandati e il popolo iniziarono la gloriosa epopea per uscire dal baratro della sciagurata guerra fascista e dalla sconfitta. E quindi doveroso ricordare degnamente gli episodi di 50 anni fa. La SIAI Marchetti, che allora occupava 10.000 dipendenti, iniziò la partecipazione attiva alla Resistenza con gli scioperi del marzo 1943. Un'iniziativa dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) con il sostegno dei Sindaci della zona ha pertanto programmato una conferenza aperta in fabbrica per rievocare la partecipazione operaia alla Resistenza. La provincia di Varese è stata altresì teatro fra i primi episodi di guerra partigiana. Più di cento militari del presidio a Porto Valtravaglia con il Colonnello dei Bersaglieri Bruno Croci dopo l'8 settembre si rifugiarono sul monte S. Martino, sopra Duno, in seguito si unirono anche dei civili. Dal 13



La sede dell'Associazione Combattenti e Reduci in via Cavallotti

al 15 novembre furono attaccati da ingenti forze tedesche appoggiate da due aerei Stukas e dovettero soccombere. 51 fra morti combattenti, fucilati sul posto, e deceduti nei campi di concentramento sono stati il prezzo di questa prima battaglia partigiana contro l'esercito tedesco. Nel programma di manifestazione del 50°, il gruppo "S. Martino" e le associazioni partigiane hanno proposto una manifestazione a livello regionale con autorità civili e militari e la presenza di un'alta carica dello Stato. Anche a Vergiate poniamo attenzione alla ricorrenza del 50° d'inizio della guerra di liberazione e per la celebrazione del XXV Aprile.

L'Amministrazione comunale è da sempre sensibile agli ideali della Resistenza. D'intesa abbiamo seguito pregiate iniziative nelle scuole, dibattiti pubblici, manifestazioni culturali. Siamo onorati di avere realizzato oltre che con il Comune con larga partecipazione di associazioni ex combattenti e d'arma di Enti, partiti politici e cittadini il Monumento ai Caduti per la libertà. Quest'anno, con il messaggio del Ministro della Pubblica Istruzione alle scuole affinché si occupino di ciò che succede in casa nostra e nel mondo è ancora più stimolante rinnovare l'appello per temi sulla guerra di liberazione e la Costituzione repubblicana. Oltre

che nelle scuole, iniziative pubbliche e di dibattiti, contando sul contributo di esperti del Comitato Provinciale e studi sulla Resistenza varesina e la democrazia, non potranno mancare. Celebrazioni di ricorrenze, il 50° d'inizio della guerra di resistenza, l'anniversario della liberazione non sono ricordi di un passato ma avvenimenti di inserimento nella situazione che viviamo in Italia e nel mondo. L'esistenza di pericolosi focolai di guerra, le discriminazioni razziali, l'antisemitismo, i rigurgiti fascisti sono fattori preoccupanti. La democrazia conquistata con sacrifici e sangue cor-

re pericoli. Eppure, come richiama un comunicato nazionale dell'ANPI, in nome della Resistenza potrebbe nascere un momento politico importante per il quale le forze politiche che contano potrebbero ritrovarsi per avviare un nuovo corso, libero dalle ipoteche del passato, per una strategia che faccia vivere l'Italia in un clima di autentica democrazia non più condizionata dal "sistema" che tanti danni ha causato e che è stato destabilizzante quanto il terrorismo e la mafia.

Franco Zarini
Presidente Sezione ANPI
Vergiate



ARCOBALENO s.n.c.
di Canzoneri A. e Pozzato E.

21029 VERGIATE (Va) - Via S. Maria, 6
Tel. 0331 / 946.288 - 964.166

Acconciature

Franco Reina

Si lavora anche su appuntamento

Corgeno di Vergiate - Via G. Leopardi
Tel. (0331) / 948.142

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROMUOVE UN CORSO DI ANIMAZIONE DEL LIBRO

Gli alunni in Biblioteca

L'attività di animazione ha come obiettivo di favorire l'incontro con il libro e la conoscenza della Biblioteca partendo dal gioco e considerando il libro come oggetto che stimola la curiosità e l'interesse dei bambini



Foto ricordo di una classe della Scuola Elementare di Vergiate

Da un'indagine effettuata, risulta che attualmente per un bambino in età scolare sia più gratificante manipolare il telecomando che sfogliare un libro. Appare evidente la necessità di accendere nuovi interessi idonei a far emergere il piacere della lettura attraverso un'attività di "Animazione del libro" che abbia come obiettivo l'educazione culturale durevole, la capacità cioè di trasformare il dovere di apprendere attra-

verso il libro nel piacere di godere di ciò che il libro può dare. Per raggiungere, quindi, il maggior numero possibile di quei bambini che difficilmente accedono alla biblioteca autonomamente si è scelta la scuola come interlocutore privilegiato con la certezza che maggiori saranno le possibilità di collaborazione con l'istituzione scolastica, migliori saranno i risultati ottenibili. L'attività di Animazione ha come

obiettivo: favorire l'incontro con il libro e la conoscenza della biblioteca; promuovere l'attività di lettura a partire dal gioco e considerare il libro come oggetto che stimola la curiosità e l'interesse dei bambini, anche solo per le sue caratteristiche fisiche. Gli incontri sono impostati secondo uno schema che tiene conto del livello di età, delle capacità di attenzione e delle conoscenze dei bambini. Non è su-

perfluo precisare che lo schema è piuttosto considerato una traccia di lavoro, modificata e arricchita di volta in volta con il contributo dei bambini. Nella scelta dei libri un'attenzione particolare è stata rivolta all'aspetto grafico per cercare di educare anche al gusto dell'immagine, troppo spesso appiattito sugli stereotipi più diffusi. Ciascun libro è stato utilizzato per percorsi di lettura diversi e quindi per altrettanti percorsi di animazione: l'intervento dei lettori modifica e reinterpretare il testo! Nascono così i libri animali, libro-treno, libri-letto che riproducono l'ambiente delle

storie e danno spazio alla fantasia di altri bambini che leggeranno! L'Amministrazione comunale ha inteso realizzare questo progetto secondo le seguenti modalità: gli incontri avvengono in Biblioteca e sono diretti dall'animatrice socio-culturale Barbara Macchi e dalla bibliotecaria. Partecipano i bambini del 1° ciclo di vari plessi della scuola elementare di Vergiate, Sesona, Corgeno e Cimbro con le insegnanti. Per ogni gruppo sono previsti due incontri di 2 ore.

Ufficio Servizi Sociali
del Comune
Assistenza - Scuola - Cultura

Corso di inglese

Dalla metà di febbraio ha avuto inizio un corso di lingua inglese, promosso dall'Assessorato alla Cultura, condotto da docenti di madrelingua, per la durata di 18 incontri di due ore ciascuno. Il corso ha luogo presso il Centro Sociale di Vergiate, in via Cavallotti 10, il lunedì sera dalle ore 20 alle ore 22. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, Tel. 946450.



DALLA PRIMA

Un uomo muore, quattro vivranno

assoluta certezza, non c'è più nulla da fare. Solo in questo caso si prende in considerazione l'ipotesi del prelievo a scopo di trapianto". Quindi niente banche di "morti-viventi" e mercati di organi da trapiantare. Resta invece il culto del morto, la salvaguardia della sua integrità fisica. Una legge che giace in Parlamento da anni dovrebbe, una volta approvata, sbloccare la situazione: tutti, in vita, sceglieranno se essere o no donatori. Purtroppo questa legge ha incontrato moltissime opposizioni.

Ricordiamo che l'AIDO Somnese e l'AIDO di Sesto Calende è costituita da un insieme di altre cittadine limitrofe quali - Mercurio dei Sassi, Golasecca, Coarezza, Arsago Seprio, Casorate, Vergiate. Insieme si sono risolti alcuni problemi, molti ne rimangono, per questo si ha bisogno di tutte le forze sociali presenti nel territorio, dalle religiose alle politiche.

Operiamo però, con tutte le nostre forze perché la volontà espressa con testamento olografo dai cittadini venga rispettata, ponendoci come anello di congiunzione tra i donatori e gli organismi preposti al prelievo troppo spesso latitanti rispetto a quanti anno tanta forza, solidarietà e amore da destinare, alla propria morte, organi perché altri esseri umani vivano o vivano meglio.

L'invito ai cittadini, giovani e adulti, è dunque quello di iscriversi all'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi). Il gruppo di Somma Lombardo ha sede in via Bellini 27, palazzina C.R.I., all'interno dell'ospedale; la sede è aperta il 1° e 3° martedì di ogni mese dalle ore 21 alle ore 23.

Il Consiglio Direttivo in carica dell'A.I.D.O. di Somma Lombardo



Il Sindaco Enrico Mozzini



Il parroco Don Piero

È nata l'AIDO di Sesto C.

L'AIDO di Sesto Calende è stata fondata circa un anno fa e conta già oltre 200 iscritti. Numerose sono le iniziative che vengono promosse per spiegare e sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scopi della loro attività.

Presidente dell'Associazione è Franco Biasia. La sede è sita in via Dell'Artigianato 8 - tel. 920640. Riunioni si tengono ogni 1° venerdì del mese dalle ore 21 alle ore 23.

Il messaggio del Sindaco

In occasione della ricorrenza del 10° anniversario della costituzione dell'Associazione AIDO di Somma Lombardo il sottoscritto Enrico Mozzini, Sindaco di Vergiate, anche a nome dell'Amministrazione Comunale che rappresenta esprime il proprio plauso e gratitudine per la preziosa opera umanitaria che codesta Associazione esercita.

La donazione di organi è una necessità irrinunciabile ed un impegno qualificante a sostegno della vita ed un esempio di solidarietà in una società dove i valori di solidarietà sono sempre più accantonati.

Auspico una sempre crescente opera di impegno nel settore tanto importante e delicato.

Enrico Mozzini
Sindaco di Vergiate



L'entrata dell'ospedale di Angera

... e quello del Parroco

Dieci anni fa mi trovavo a Varese a svolgere il ministero sacerdotale e una sera, durante l'incontro di catechesi col gruppo giovanile, stavo riflettendo sulla frase del vangelo di Gesù: "Non c'è amore più grande di chi dà la vita per un suo amico". Questa espressione di Gesù mi aveva colpito così tanto che ben presto, assieme ad un buon numero di giovani, mi sono iscritto all'AIDO. Certamente per un credente questo non è l'unico modo per esprimere il proprio slancio religioso e dimostrare la propria solidarietà con chi un domani potrebbe avere dei benefici e vivere una vita migliore.

Però iscriversi all'AIDO è sicuramente una dimostrazione di grande apertura di cuore: ci ricorda prima di tutto la nostra povertà di creature fragili, ma nello stesso tempo mette in evidenza la nostra grandezza, donataci dal Signore. Cioè siamo figli di Dio, dal quale abbiamo ricevuto un'esistenza e siamo fratelli, solidali e generosi con chi soffre. Auguro all'AIDO di Somma Lombardo, nell'anniversario del primo decennio di vita, di continuare a diffondere in tanti cittadini questo nobile gesto, mentre colgo l'occasione per invitare giovani e adulti ad iscriversi a tale associazione.

Don Piero
Parroco di Vergiate

SOSTITUISCE LUIGI BEIA ALLA GUIDA DEL COMITATO DI GESTIONE

Bocciodromo comunale, Nino Zago nuovo Presidente

Fra i migliori impianti coperti della Regione, con i suoi 4 campi olimpici, è sede di importanti manifestazioni a carattere nazionale ed è diventato luogo di incontro e aggregazione per tanti appassionati, vergiatesi e non, del gioco delle bocce

Nino Zago è il nuovo presidente del Comitato di Gestione del Bocciodromo Comunale coperto e prende il posto di Luigi Beia.

Il gioco delle bocce è molto popolare a Vergiate e gli appassionati sono numerosissimi.

Tale disciplina è ormai diventata un momento d'incontro, di aggregazione, di confronto, che favorisce il contatto tra giovani e meno giovani, uniti nella passione per questo sport. La struttura vergiatese, il meraviglioso Bocciodromo Comunale, inaugurato nel lontano 1984, è tra le migliori della regione e con i suoi quattro campi olimpici è sede di importanti manifestazioni a carattere nazionale.

L'obiettivo principale degli sportivi e dei dirigenti locali è quello di diffondere il tradizionale gioco tra i ragazzi, accomunando divertimento e agonismo.

Ogni gara richiede concentrazione, abilità, destrezza e i partecipanti devono "liberare" la propria intelligenza. A Vergiate le bocce



Il Presidente del Comitato di Gestione del Bocciodromo Comunale Nino Zago con il vincitore di una gara

sono molto di più di un semplice passatempo e gli addetti ai lavori si impegnano in un'opera di coinvolgimento e partecipazione alla crescita del movimento bocciofilo giovanile. L'attività delle due società locali, il Gruppo Bocciofilo Vergiate e il Gruppo Bocciofilo Bot-

tinelli, è orientata alla propaganda e allo sviluppo tecnico della disciplina.

"Insomma", non si gioca a bocce solo in spiaggia, in riva al mare, durante l'estate, ma in ogni paese e per tutto l'anno!

Fabrizio Silvestri

FORTUNATAMENTE SOLO IN PARTE...

L'ex Tematex è bruciata

Un sabato mattina del mese di gennaio improvvisamente le fiamme si sono levate alte, insieme ad una densa colonna di fumo nero, da un capannone dell'ex Tematex di Vergiate che ospitava adesso una piccola unità produttiva tessile.

In breve tempo e nonostante il pronto intervento dei pompieri, dello stabile, che fu un tempo sede della mensa aziendale, è rimasto ben poco. Fortunatamente l'incendio non si è propagato anche agli altri capannoni vicini, dove lavorano qualche decina di operai di altre ditte, risparmiando così ulteriori vicissitudini negative ad un complesso industriale, ora in lenta rinascita, dopo il dramma già subito con la sua chiusura (e quella della sede di Corgeno) da parte dell'ENI nel 1981 e la conseguente perdita del posto di lavoro di circa 400 persone.

Alcune immagini della Tematex in fiamme (foto Massimo Fumagalli)



Corgeno e la ninfea d'oro

Si è tenuta a Corgeno presso il ristorante "La Cinzianella" la rituale festa per la consegna del premio nazionale "La ninfea d'oro" promosso e organizzato dalla famiglia Gnocchi per premiare dei personaggi del nostro paese che si sono particolarmente distinti. Giunto alla 6ª edizione il premio quest'anno è stato assegnato a Giacomo Agostini pluricampione del mondo nelle varie classi della 250 e 500 cc e

oggi tra i più affermati manager del mondo dei motori a due ruote, che dopo anni di collaborazione con marchi giapponesi è rientrato nelle fila d'Italia con la rampante rossa Cagiva di Schiranna con i F.lli Castiglioni. A Felice Gimondi vincitore di tutte le classiche del ciclismo, tra cui un campionato del mondo nel '73 due campionati italiani nel '68 e '72 ultimo vincitore italiano di un tour de France e di tre

giri d'Italia '67, '69 e '76. Sandro Lopopolo che nel '66 ha conquistato un campionato del mondo nella boxe oltre aver vinto innumerevoli incontri a livelli minori. In precedenza i premi erano andati a Gino Bartali, F. Moser, Edi Orioli, G. Marchesi, A. Branduardi, Pino Khail, Loris Capirossi, A. Martini, C. Chiappucci, A. Bocchino, G. Sarroni, P. Marzorati, F.lli Castiglioni. A.G.

C'è sporcizia in giro? Siamo colpevoli un po' tutti!

lettera



Un cittadino scarica rifiuti ingombranti al centro di raccolta differenziata comunale di via S. Eurosia

In questi giorni sono andato in giro a piedi, come è mia abitudine, per le vie di Vergiate e sono tornato a casa veramente disgustato: ogni angolo sembra essere diventato una pattumiera.

È mia convinzione che, di questo stato di cose, siamo colpevoli un po' tutti, cittadini e amministratori. Molte sono le persone che, trovandosi tra le mani qualcosa da buttare, la buttano senza pensarci due volte, in qualunque posto si trovino. Non parliamo poi di coloro che lasciano le borse e i sacchetti della pattumiera ai bordi dei boschi o nelle cunette delle strade.

L'Amministrazione comunale, dal canto suo, non è che faccia molto per contrastare o risolvere questo problema. Sarebbe opportuno, secondo me, piazzare un numero maggiore di cestini portarifiuti (attualmente sono pochissimi e quei pochi che ci sono, sono sempre stracolmi). Io poi mi chiedo: che fine hanno fatto i netturbini? Forse cambiando nome (sono diventati operatori ecologici) hanno cambiato anche mansione?

Un'ultima cosa vorrei puntualizzare. penso che tutti si siano accorti che, sul territorio comunale, sono stati piazzati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Perché non facciamo tutti un maggiore uso di questi contenito-

ri? Io vedo parecchie persone che, nei cassonetti dell'immondizia, buttano di tutto: bottiglie di plastica, bottiglie di vetro, rottami ferrosi di ogni tipo e di ogni dimensione. Possibile che queste persone non si rendono conto che, oltre allo spreco di materiali che potrebbero essere riciclati, si possono anche danneggiare le attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti? Eppure non costa molto fare questa raccolta differenziata; basta un po' di buona volontà e organizzarsi un pochino.

A conclusione di questo sfogo, per evitare, come spesso succede, di parlare molto dei problemi e di concludere poco, vorrei lanciare una proposta. Negli ultimi mesi, a causa dello stato di crisi della Siai, molte persone ancora giovani ed in buona salute sono state costrette alla pensione. Potremmo metterci insieme e tentare di risolvere o almeno ridurre questo problema. Ognuno potrebbe, ad esempio, prendersi cura di tenere pulita la via dove abita.

Non vi pare che sarebbe un'altra cosa camminare per strade pulite anziché in mezzo a rifiuti di ogni genere come avviene ora?

Se qualcuno è d'accordo con la mia proposta o ha altre proposte da suggerire, si faccia vivo: ne potremmo parlare.

Gianni Casolo

ORGANIZZATI DALL'ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

Soggiorni marini primavera 1993

Liguria - Varazze

Hotel "Le Palme" dal 3 al 17 maggio - L. 665.000

14 giorni, pensione completa, viaggio autobus, assistenza di un accompagnatore.

In collaborazione con il "Coordinamento Provinciale Centri Sociali Anziani" di Varese

Emilia Romagna - Riccione

Hotel "S. Francisco" dal 26 giugno al 10 luglio - L. 690.000

L'albergo è in posizione centrale, a 150 m dal mare. Camere con servizi privati, ascensore, bar, sala TV, grande terrazzo, cucina particolarmente curata.

14 giorni, pensione completa, animazione, viaggio autobus.

Tunisia - Sousse

Go Club "Jawara Palm Beach" dal 26 aprile al 10 maggio - L. 920.000

L'albergo, a soli 800 m dal centro della città, è situato in un magnifico giardino, di fronte ad un'ampia spiaggia privata. Offre anche animazione italiana, cucina orientata al gusto italiano, assistenza sanitaria di un medico italiano.

14 giorni, pensione completa - vino incluso - viaggio aereo.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, Tel. 946450.

**RUBRICA
PENSIONI
INCA-CGIL**

Pensioni di anzianità del pubblico impiego (ex baby). I nuovi requisiti

Le tabelle che seguono rappresentano le fattispecie ipotizzabili rispetto ai tre diversi coefficienti utilizzabili con riferimento ad anni arrotondati (6 mesi e 1 giorno = 1 anno)

Requisito di 15 anni - coefficiente 3,8571

| Anzianità al 31/12/92 | Anzianità mancante rispetto ai 15 anni | Coefficiente 3,8571 | Anzianità mancante effettiva | Anzianità totale |
|-----------------------|--|---------------------|------------------------------|------------------|
| 8 | 7 | 3,8571 | 27 | 35 |
| 9 | 6 | 3,8571 | 23,14 | 32,14 (1,5 mesi) |
| 10 | 5 | 3,8571 | 19,13 | 29,13 (1,5 mesi) |
| 11 | 4 | 3,8571 | 15,42 | 26,42 (5 mesi) |
| 12 | 3 | 3,8571 | 11,48 | 23,48 (5,5 mesi) |
| 13 | 2 | 3,8571 | 7,65 | 20,65 (8 mesi) |
| 14 | 1 | 3,8571 | 3,82 | 17,82 (10 mesi) |

Requisito di 20 anni - coefficiente 2,25

| Anzianità al 31/12/92 | Anzianità mancante rispetto ai 20 anni | Coefficiente 2,25 | Anzianità mancante effettiva | Anzianità totale |
|-----------------------|--|-------------------|------------------------------|------------------|
| 8 | 12 | 2,25 | 27 | 35 |
| 9 | 11 | 2,25 | 24,75 | 33,75 (9 mesi) |
| 10 | 10 | 2,25 | 22,50 | 32,50 (6 mesi) |
| 11 | 9 | 2,25 | 20,25 | 31,25 (3 mesi) |
| 12 | 8 | 2,25 | 18 | 30 |
| 13 | 7 | 2,25 | 15,75 | 28,75 |
| 14 | 6 | 2,25 | 13,50 | 27,50 |
| 15 | 5 | 2,25 | 11,25 | 26,25 |
| 16 | 4 | 2,25 | 9 | 25 |
| 17 | 3 | 2,25 | 6,75 | 23,75 |
| 18 | 2 | 2,25 | 4,50 | 22,50 |
| 19 | 1 | 2,25 | 2,25 | 21,25 |

Requisito di 25 anni - coefficiente 1,5882

| Anzianità al 31/12/92 | Anzianità mancante rispetto ai 25 anni | Coefficiente 1,5882 | Anzianità mancante effettiva | Anzianità totale |
|-----------------------|--|---------------------|------------------------------|------------------|
| 8 | 17 | 1,5882 | 27 | 35 |
| 9 | 16 | 1,5882 | 25,41 | 34,41 |
| 10 | 15 | 1,5882 | 23,82 | 33,82 |
| 11 | 14 | 1,5882 | 22,23 | 33,23 |
| 12 | 13 | 1,5882 | 20,64 | 32,64 |
| 13 | 12 | 1,5882 | 19 | 32 |
| 14 | 11 | 1,5882 | 17,47 | 31,47 |
| 15 | 10 | 1,5882 | 15,88 | 30,88 |
| 16 | 9 | 1,5882 | 14,29 | 30,29 |
| 17 | 8 | 1,5882 | 12,70 | 29,70 |
| 18 | 7 | 1,5882 | 11,11 | 29,11 |
| 19 | 6 | 1,5882 | 9,50 | 28,50 |
| 20 | 5 | 1,5882 | 7,94 | 27,94 |
| 21 | 4 | 1,5882 | 6,35 | 27,35 |
| 22 | 3 | 1,5882 | 4,76 | 26,76 |
| 23 | 2 | 1,5882 | 3,17 | 26,17 |
| 24 | 1 | 1,5882 | 1,58 | 25,58 |

Per i soggetti che alla data del 31/12/92 hanno già maturato i requisiti contributivi o di servizio prescritti attualmente per la pensione anticipata di anzianità (cioè 15 anni per le donne dipendenti statali coniugate o con prole a carico - con differimento della pensione di 5 anni -; 20 anni per gli altri dipendenti dello Stato; 20 anni per le donne iscritte agli II.PP. coniugate o con prole a carico e 25 anni per gli altri lavoratori iscritti agli II.PP) restano fermi tali requisiti anche per il futuro. Al contrario i soggetti che alla data del 31/12/92 abbiano maturato un'anzianità contributiva e di servizio inferiore o pari a

8 anni conseguiranno il diritto alla pensione anticipata d'anzianità al compimento di 35 anni di anzianità contributiva, al pari dei lavoratori iscritti all'Inps.

Invece, coloro che alla data del 31/12/92 possano vantare più di 8 anni di contribuzione e di servizio per conseguire il diritto alla pensione anticipata dovranno aggiungere un periodo di contribuzione ulteriore pari al risultato che si ottiene moltiplicando il numero degli anni mancanti secondo l'attuale disciplina per il coefficiente come da tabella C allegata.

Per il Patronato Inca-Cgil
Sergio Leorato

Il Servizio Pensioni Inca-Cgil

Tutti i lunedì (escluso quello che cade come ultimo giorno del mese) dalle ore 16 alle ore 18,30 presso la Sede dei Servizi Sociali Comunali in piazza Matteotti a Vergiate.



Alcuni cittadini vergiatesi

VERGIATE: IL COSTO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE SUPERA IL MILIARDO DI LIRE I lavori nella chiesa di San Martino

Il parroco ha chiesto aiuto ai cittadini: "I soldi non bastano"

Si tratta del "San Martino 2", il progetto di ristrutturazione della chiesa del centro paese che si è iniziato ad effettuare a lotti.

Il parroco, Don Piero Cresseri, ha in questi giorni chiamato a raccolta i fedeli perché "mettano mano" al borsellino e collaborino, come hanno sempre fatto, alla copertura delle spese in preventivo.

A nome del CPAE, Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, Don Piero ha reso noto che i lavori sono stati avviati dopo un lungo periodo di analisi e progettazione.

"È con soddisfazione - scrive il parroco - che, come comunità parrocchiale, noi tutti avviamo questa imponente opera che migliorerà l'aspetto della nostra chiesa".

"Per quanto concerne la pianificazione dell'opera - prosegue Don Piero - essa prenderà un arco di tempo misurabile in 4-5 anni, anche se non continuativi. Infatti si darà corso ai lavori in più fasi organiche, compatibilmente con le inderogabili esigenze del ciclo liturgico. I conseguenti inevitabili disagi, nella normale utilizzazione dell'edificio, saranno contenuti al massimo possibile. L'importanza dell'opera che intraprendiamo, ci sia di stimolo per accettarli. L'impegno finanziario è notevole

e tutti i cittadini e i fedeli possono partecipare alle spese, ciascuno secondo la volontà e la disponibilità.

Le disponibilità della parrocchia, per ogni lotto di lavoro sono di circa la metà del costo; Don Piero suggerisce il modo di aumentare le offerte, raddoppiando l'importo alle S. messe ed alle liturgie, un semplice gesto personale che potrà avere un esito determinante sul bilancio.

Vi è inoltre la possibilità di attuare un "deposito infruttifero" che consiste nel consegnare a Don Piero una somma a propria scelta, per un periodo concordato e ritirare la somma alla

scadenza pattuita, senza maturazione di interessi.

Questo il preventivo di spesa: 1° lotto lavori (già fatto), 200 milioni, disponibili 150; 2° lotto lavori, giugno-ottobre '93, 250 milioni, disponibilità previste al netto delle spese correnti di ordinaria gestione 150 milioni; 3° lotto lavori, giugno-ottobre '94, 350 milioni, disponibilità previste 150 milioni; 4° lotto lavori, giugno-settembre '95, 250 milioni, disponibilità previste 150 milioni. Il costo totale delle opere ammonta a 1.050 milioni; i fondi disponibili solo 600.

Ai fedeli trovare il resto della somma.

Norberto Furlani



La chiesa S. Martino di Vergiate

UN'INIZIATIVA DELL' **INFORMA GIOVANI** COMUNALE PER CHI È IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE

"Cercar lavoro è un lavoro"



Il giorno dell'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Comunale e dell'"Informagiovani" in Piazza Matteotti a Vergiate



"Cercar lavoro è un lavoro" è un'iniziativa che l'InformaGiovani di Vergiate propone ai giovani in cerca di prima occupazione. Si tratta di un percorso formativo, progettato in collaborazione con il servizio Lavoro-InformaGiovani dell'Amministrazione Provinciale di Varese, che prevede degli incontri di gruppo durante i quali verranno forniti ai partecipanti degli strumenti, sia teorici che pratici, per poter rendere efficace la ricerca della prima occupazione. Se vuoi partecipare all'iniziativa "Cercar lavoro è un lavoro"

o anche solo per saperne di più, per valutare se la cosa ti possa riguardare, contatta l'InformaGiovani: l'operatore ti presenterà in modo dettagliato il progetto, gli obiettivi, il metodo, i tempi di realizzazione. InformaGiovani è a Vergiate, Via Di Vittorio 6 - presso biblioteca comunale - è aperto martedì e giovedì dalle 16,00 alle 19,00, mercoledì dalle 10,00 alle 13,00 e l'operatore risponde al numero telefonico 964.200.

Ufficio Servizi Sociali del Comune
Assistenza - Scuola - Cultura

ORGANIZZATE DAL COMUNE DI VERGIATE

Calendario attività socio-culturali anno 1993

Il quadro d'insieme delle molteplici attività che si svolgono sul territorio dà la misura dell'impegno con cui l'amministrazione comunale affronta i problemi in campo sociale. Con il passare degli anni sono via via aumentate le iniziative rivolte alle persone di tutte le età. Sono state create strutture idonee (5 centri sociali, una palestra, un salone polivalente, ecc.) per organizzare, anche con l'ausilio di personale specializzato, sempre nuove e qualificanti iniziative che i cittadini, partecipandovi in gran numero, sembrano alquanto apprezzare.

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|--|---|--|---|---|---|---|---|
| Centro Sociale Vergiate | 12,00-15,00 Mensa Scuola Media | 14,30-18,00 Attività autogestite dagli anziani | 12,00-15,00 Mensa Scuola Media 15,00-18,00 Laborat. gruppo donne | 14,30-18,00 Attività autogestite dagli anziani | 12,00-15,00 Mensa Scuola Media | | 14,30-18,00 Attività autogestite dagli anziani |
| Centro Sociale di Cimbri | 14,30-17,30 Att. gioco e laboratorio ragazzi da 11 a 14 anni (C.A.G.) | 9,30-10,30 Ginnastica Adulti e anziani 14,30-17,30 Att. gioco e laboratorio ragazzi da 11 a 14 anni (C.A.G.) | 14,30-17,30 Att. gioco e laboratorio ragazzi da 11 a 14 anni (C.A.G.) 15,00-18,00 Att. autogestite dagli anziani | 9,30-10,30 Ginnastica Adulti e anziani 14,30-17,30 Att. gioco e laboratorio ragazzi da 11 a 14 anni (C.A.G.) | 14,30-17,30 Att. gioco e laboratorio ragazzi da 11 a 14 anni (C.A.G.) | 20,00-24,00 Attività autogestite dagli anziani | 14,00-18,00 Attività autogestite dagli anziani |
| Centro Sociale di Corgeno | 14,00-18,00 Att. autogestite anziani 14,30-17,00 Lab. attività adulti-anziani | 10,00-11,00 Ginnastica Adulti/Anziani 14,30-17,00 Att. integrative 6/11 anni 17,00-19,00 C.A.G. giovani | 15,00-18,00 C.A.G. adolescenti | 15,00-18,00 C.A.G. adolescenti 14,30-18,00 Att. autogestite anziani | 10,00-11,00 Ginnastica Adulti/Anziani 14,30-17,00 Att. integrative 6/11 anni | | |
| Centro Sociale di Cuirone | 15,00-18,00 Att. autogestite anziani | | 9,15-11,00 Ginnastica Ad./Anz. 15,00-18,00 Att. autogestite anziani 20,30-23,30 Ragazzi Cuirone | | 9,15-11,00 Ginnastica Ad./Anz. 20,30-23,30 Gruppo Ragazzi di Cuirone | 20,00-24,00 Attività autogestite dagli anziani | |
| Centro Sociale di Sesona | 14,30-15,30 Ginnastica Adulti e Anziani 14,30-17,30 Attività con ragazzi da 11 a 14 anni (Ragazzinsieme) | 14,30-17,30 Attività con ragazzi da 11 a 14 anni (Ragazzinsieme) 14,00-18,00 Att. autogestite anziani | 14,30-15,30 Ginnastica Adulti e Anziani 14,30-17,30 Attività con ragazzi da 11 a 14 anni (Ragazzinsieme) | 14,30-17,30 Attività con ragazzi da 11 a 14 anni (Ragazzinsieme) 14,00-18,00 Att. autogestite anziani | 14,30-15,30 Ginnastica Adulti e Anziani | 14,00-18,00 Att. autogestite anziani | |
| Centro Pomerid. di Vergiate | 12,30-17,30 Centro Pomeridiano bambini 6-10 anni | 10,00-11,00 Ginnastica Adulti e Anziani 12,30-17,30 Centro Pomeridiano bambini 6-10 anni | 9,30-10,30 Ginnastica Adulti e Anziani 12,30-17,30 Centro Pomeridiano bambini 6-10 anni | 10,00-11,00 Ginnastica Adulti e Anziani 12,30-17,30 Centro Pomeridiano bambini 6-10 anni | 9,30-10,30 Ginnastica Adulti e Anziani 12,30-17,30 Centro Pomeridiano bambini 6-10 | | |
| Scuola Media di Vergiate | | 14,00-15,00 Corso di ginnastica ragazzi 6-12 anni | | 14,00-15,00 Corso di ginnastica ragazzi 6-12 anni | | | |
| Sala Polivalente di Vergiate | | | 14,30-17,30 Laboratorio audiovisivo ragazzi 11-14 anni | 15,30-17,30 Laboratorio audiovisivo bambini 6-8 anni 21,00-23,00 Centro Audiovisivo Proiezioni | 15,30-17,30 Laboratorio audiovisivo bambini 9-10 anni | | |
| Palestra Scuola Elementare Vergiate | | | 18,30-19,00 Corso di Yoga | | | | |

LA SEDE È PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI DI VIA PESCHIERA

Judo Vergiate - La passione di molti giovani

Uno sport salutare per il corpo e per l'anima. L'associazione Ken Kyu Kai Judo, in tre anni di attività ha riscosso un notevole successo. Gli allievi più piccoli hanno 5 anni

L'Associazione Ken Kyu Judo Vergiate, fondata nel 1990, con sede presso le Scuole Elementari in via Peschiera, in tre anni di attività ha riscosso un notevole successo, vedendo rapidamente aumentare il numero di allievi frequentanti. Gli allievi si mostrano sempre pronti a seguire e ad apprendere con entusiasmo le lezioni, sotto lo sguardo vigile ed attento del maestro Antonio Scorpaniti. Il Tatami - materassino per il Judo - diventa così luogo di incontro, di insegnamento, ma anche di gioco, di divertimento e di raggiungimento di una buona condizione fisica e psichica per persone diverse, di diversa cultura e di diversa età (gli allievi più piccoli hanno 5 anni mentre i veterani passano i 50 anni) tutti accomunati da questo meraviglioso sport. Storicamente il judo nasce da una felice intuizione del suo fondatore Gigoro Kano, che volle trasformare una disciplina di pura lotta come il Ju Jutsu in una disciplina educativa che fosse guida per l'uomo, permettendogli di percepire tramite l'infinita varietà delle cose i principi di una serena esi-

stenza; amicizia e mutua prosperità sono, infatti, i fini a cui mira il judo e a cui si arriva con il migliore impiego dell'energia. Potrebbe sembrare contraddittorio raggiungere fini così elevati e nobili attraverso una forma di combattimento in cui ciascuno cerca di battere l'avversario, ma è possibile giungere all'armonia e alla pace

interiore andando al di là della nozione di vittoria e di sconfitta propria della lotta. Tutti possono praticare il Judo; i bambini, giocando sul tatami, imparano a cadere e a prendere confidenza con il proprio corpo e a socializzare con gli altri; i giovani, dopo una prima fase di iniziazione alla pratica sportiva, possono partecipare alle competizioni e

agli avvenimenti nazionali; i non più giovani riescono a riconquistare il proprio corpo e vengono indotti a riflettere sull'azione e sui principi che la ispirano. E, infine, un'ottima attività fisica, consigliata dai medici per i vantaggi psicologici che offre, poiché rafforza la fiducia in se stessi, obbliga al confronto con gli altri ed instaura con

essi un rapporto di confidenza e rispetto. Visti i tempi che corrono è anche un ottimo modo per imparare a difendersi dai maleintenzionati. Ricordiamo che i corsi si svolgono al martedì e al giovedì dalle ore 17,30 per i più piccoli e dalle ore 19,30 per i giovani e adulti.

L'Associazione Ken Kyu Kai Judo Vergiate



Giovanissimi appassionati di Judo



Frequentanti della palestra di Judo a Vergiate

Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato:

Sostegno ragazzi

— Di incaricare della conduzione di attività di sostegno psicologico, scolastico e di tempo libero per ragazzi che presentano situazioni di disagio sociale:
— la Dott.ssa Claudia Hofmann per n. 15 ore settimanali;
— la Dott.ssa Fernanda Bardelli per n. 20 ore settimanali per una spesa complessiva di lire 19.179.400.

Attività integrative

— Di incaricare per la conduzione delle attività integrative pomeridiane rivolte agli alunni;
— Cooperativa di Solidarietà Sociale ERRE ESSE di Sesto Calende per la conduzione di laboratori di attività grafico espressive e ludico ricreative per un importo di L. 7.700.000 IVA inclusa;
— Società Arca Sport Tempo Libero di Cocquio Trevisago per la conduzione del corso di nuoto e delle attività di ecostudio per un importo di L. 17.400.000 IVA inclusa;

— Società Sportiva Ispra Nuoto per il trasporto dei frequentanti del corso di nuoto da Vergiate alla Piscina di Ispra per un importo di L. 4.712.400 IVA inclusa;

— Ditta Beltramini & Gianoli di Golasecca per il trasporto dei ragazzi nelle uscite previste dalle attività di ecostudio e sci di fondo per un impegno di L. 6.818.7000 IVA inclusa.

Mense scolastiche

— Di confermare l'incarico per la fornitura di pasti precucinati per gli alunni delle scuole elementari e media e di derrate alimentari per la preparazione dei pasti per i frequentanti la scuola materna statale di Sesona e l'asilo nido comunale alla Ditta GE.CO.MA.R. di Sesto Calende per un importo totale di L. 54.500.000 IVA inclusa con aliquota del 9%.



Il nuovo parcheggio pubblico comunale presso la spiaggia di Corgeno

Fognatura Corgeno

— Di approvare il 1° S.A.L., dei lavori di ristrutturazione e completamento della fognatura comunale nella frazione di Corgeno, 2° Stralcio, eseguiti dall'Impresa Ceriani srl con sede in Vergiate; redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Emilio Magni, per un importo complessivo di L. 179.473.657.

Attività anziani

— Di istituire per il primo semestre 1993:

* corsi di mantenimento fisico da tenersi nelle sedi dei Centri Sociali e/o delle palestre comunali delle frazioni e del capoluogo di questo Comune;

* corso di yoga da tenersi presso la palestra comunale della scuola elementare "De Amicis" di Vergiate;

* laboratori di attività artigianali da tenersi presso i Centri Sociali di Vergiate e Corgeno per una spesa complessiva di lire 13.204.056.

Iniziativa per alunni

— Di confermare l'incarico della conduzione delle attività rivolte agli alunni che frequentano le scuole elementari presso il Centro Comunale Pomeridiano fino al termine dell'anno scolastico 1992/1993 alla Ditta Arca Sport Tempo libero di Cocquio Trevisago per un importo di L. 33.732.335 IVA 19% inclusa.

Costruzione parcheggio

— Di approvare il 1° S.A.L., dei lavori di costruzione parcheggio in via Lago, Frazione Corgeno, eseguiti dall'Impresa Luigi Macchi snc con sede in Vergiate; redatto dal Direttore dei Lavori Geom. Graziano Magni, per un importo complessivo di L. 40.390.436.

Spese periodico

— Di approvare la rivalutazione ISTAT anno 1993 dell'appalto di

consulenza, stampa ed etichettatura del periodico comunale per le N. 6 edizioni previste, impegnando a bilancio la relativa cifra di lire 16.217.280 oltre a lire 7.012.200 per le spese di spedizione postale per una spesa complessiva di lire 23.229.480.

Contributo Polisportiva

— Di erogare per l'anno 1992, per le causali esposte in narrativa, un contributo ordinario di L. 24.000.000 alla Polisportiva vergiatese mettendo il relativo mandato di pagamento con quietanza del sig. Renato Zarini, presidente dell'associazione.

Centro Sociale

— Di acquistare gli arredi necessari per lo spazio anziani e per il centro di aggregazione giovanile del centro sociale di Corgeno per una spesa di lire 9.880.000.



Alcuni anziani al Centro Sociale di Vergiate



Cittadini a piedi e in bicicletta sui sentieri del Parco Comunale del S. Giacomo

OBIETTIVO PRIMARIO È LO "STAR BENE A SCUOLA"

Progetto Ragazzi 2000

Comune, scuole e Ussl promuovono una serie di incontri e una rassegna di film riguardanti il mondo dei ragazzi e le problematiche infantili e adolescenziali

La legge n. 162/1990, avente come oggetto "Attività di prevenzione e di educazione alla salute", prevede la realizzazione del Progetto "Ragazzi 2000" rivolto agli alunni della scuola dell'obbligo.

Obiettivo primario del progetto è lo "star bene a scuola", valore che si realizza nella dimensione individuale e sociale. La scuola per rendere effettivo il diritto allo studio deve farsi carico della "rimozione degli ostacoli" che compromettono la realizzazione di tale obiettivo in quanto il nostro tempo è caratterizzato da nuovi ostacoli e malesseri generati da patologie che richiedono nuove strategie di intervento.

Nel progetto educativo della scuola hanno grande importanza anche i genitori perché "se non c'è coerenza tra il modello di educazione che offre la famiglia e quello che offre la scuola non c'è benessere nel ragazzo ed egli è disorientato dalla pluralità di messaggi educativi diversi, talvolta contrastanti tra loro".

Anche l'extrascuola è un interlocutore efficace nei confronti della scuola in quanto lo "star bene" dei ragazzi dipende da tutte le agenzie educative esistenti sul territorio aventi il compito di "offrire interventi formativi coerenti ed armonizzati tra loro".

L'Assessorato alla cultura del Comune di Vergiate, il Direttore del circolo Didattico e la Preside della Scuola Media Statale, in collaborazione con l'U.S.S.L. n. 5, promuovono una serie di incontri e una rassegna di film riguardanti il mondo dei ragazzi e le problematiche infantili e adolescenziali rivolti ai genitori e docenti della scuola dell'obbligo. Le proiezioni e gli incontri, che si sono già svolti in precedenti date, proseguono presso il Centro Audiovisivo Comunale, Sala Polivalente via Cavallotti 10, nei seguenti giorni:

Martedì 20 aprile 1993

incontro
"Educazione sessuale nella scuola elementare e media: aspetti fisiologici ed affettivi"
Dott.ssa Nicoletta Cella
Psicologa del Consultorio familiare U.S.S.L. n. 5

Venerdì 30 aprile 1993

film
"La mia vita a quattro zampe"
(Svezia, 1985)
di Lasse Hallstroem

Martedì 1° giugno 1993

incontro
"Educare alla libertà nel rispetto dei valori della famiglia e della società"
Dott. Angelo Croci

Ufficio Servizi Sociali del Comune
Assistenza - Scuola - Cultura



Iscrizioni all'asilo di Cimbro

Sono aperte le iscrizioni presso l'asilo infantile di Cimbro (asilo privato) per l'anno scolastico 1993-94. Orari delle frequenze:
orario normale: 9,00-16,00
orario prolungato: 7,30-18,00
Le iscrizioni si chiudono il 30 giugno 1993.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0331/946477.

Il Consiglio

VERGIATE

Autorizzazione
Tribunale di Milano
n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
Patrizia Martullo

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
P.zza Matteotti - Tel. 964120
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.00/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati) per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 3/5/93.

Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7)
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6)

Altri recapiti per
consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I./P.D.S. - P.R.I. - P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Coordinamento editoriale,
videoimpaginazione e stampa

ilGuado
grafica, comunicazione, stampa

permettervi di
comunicare
è il nostro mestiere

Via Picasso, Corbetta (Mi)
Tel. (02) 97290272 (r.a.)
Fax 97290665

Questo giornale è stampato in
3500 copie e inviato gratuitamente
a tutte le famiglie del Comune.

lire 76.000
lire 44.000